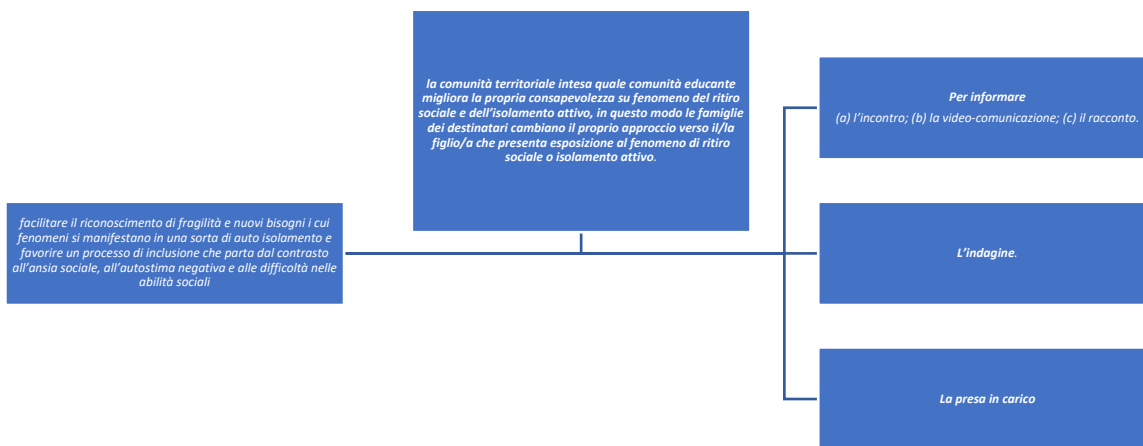




Procedimento per lo svolgimento dell'esercizio n 4: Indicatori.

L'esercizio è funzionale al riconoscimento di risultati attesi e indicatori, associando outcome a obiettivi e azioni. Si parte da un testo dato e a ritroso si propone la scomposizione dei singoli elementi per poi sviluppare un sistema di indicatori. Una volta imparato a distinguere tali elementi risulterà più semplice la fase di formulazione quando si starà progettando l'intervento.

Il primo passo è dunque quello di costruire la WBS che deriva dalla lettura del testo di riferimento dell'esercizio 4. Sul primo livello abbiamo posto l'obiettivo specifico, sul secondo l'outcome e sul terzo le azioni individuate per il soddisfacimento dell'outcome.



Si noti che l'outcome riportato nel WP soddisfa solo una parte dell'obiettivo specifico: "facilitare il riconoscimento di fragilità e nuovi bisogni i cui fenomeni si manifestano in una sorta di auto isolamento". Dovremo poi individuare altre azioni per soddisfare la seconda parte dell'obiettivo specifico "favorire un processo di inclusione che parta dal contrasto all'ansia sociale, all'autostima negativa e alle difficoltà nelle abilità social". Indubbiamente la maggiore consapevolezza potrebbe produrre effetti anche sulla seconda parte dell'obiettivo specifico, ma il compito dell'attore progettista sociale è quello di poter incidere sul cambiamento proposto. Dunque il soddisfacimento della seconda parte dell'obiettivo specifico non può essere lasciato al caso. Occorrerà sviluppare un outcome che vada incontro a questa esigenza con le relative azioni. Ma procediamo per gradi. Una volta scomposto l'outcome associato alla prima parte dell'obiettivo specifico, avviamo il processo che ci porta a determinare la sua qualità misurabile.

Outcome/indicatori

Risultato atteso in termini di outcome	Indicatore	Note applicative
la comunità territoriale intesa quale comunità educante migliora la propria consapevolezza su fenomeno del ritiro sociale e dell'isolamento attivo, in questo modo le famiglie dei destinatari cambiano il proprio approccio verso il/la figlio/a che presenta esposizione al fenomeno di ritiro sociale o isolamento attivo e, fruendo dei nuovi servizi, interviene per prevenire e/o superare la condizione di criticità. La maggiore consapevolezza, l'intervento preventivo, il rafforzamento della fiducia nella rete sociale di riferimento migliora il rapporto con il territorio e il livello di interazione	<p>Potrei verificare l'outcome misurando la % di persone che hanno acquisito nuove conoscenze;</p> <p>Potrei valutare la % di adesione ai momenti formativi della platea che compone la comunità educante</p> <p>N di percorsi attivati per l'orientamento</p>	<p>Acquisizione di nuove informazioni e nuovi approcci sulle tematiche di progetto in almeno il 60% dei 200 genitori coinvolti e in almeno del 40% dei minori coinvolti nell'ambito dell'azione "Informazione, indagine, prevenzione e presa in carico individuale"</p> <p>Attivazione di almeno 30 percorsi di orientamento e supporto</p>

Quale potrebbe essere l'unità di misura che mi indica il soddisfacimento del risultato di outcome?

60% di 200 è un risultato completo e misurabile. 40% dei minori coinvolti presenta una incognita che sarebbe meglio risolvere stimando, ad esempio, con gli istituti scolastici, il n° di discenti che potrebbero prendere parte agli incontri. Il dato degli incontri di orientamento nulla ci dice sulla dimensione qualitativa e dunque è un indicatore poco utile al fine di misurare l'outcome. Esso andrà classificato meglio.



Procediamo ora con i beni e i servizi.

Indicatori di output

Output	Indicatore	Note applicative
attività informative presso le comunità	ore	20 ore di iniziative di informazione e sensibilizzazione
video informativo	n°	realizzazione di un video informativo distribuito ai beneficiari di progetto
copie del fumento informativo	n°	realizzazione di 1000 copie
ore di supporto individuale	ore	80 ore di supporto individuale

A questo punto siamo nella condizione per ragionare sugli strumenti necessari a misurare i risultati quantitativi che devono restituire una misura anche della qualità: *“migliora la propria consapevolezza su fenomeno del ritiro sociale e dell’isolamento attivo...”*. Sviluppiamo il sistema di indicatori con la matrice.

Descrizione	Valore	Unità di misura	Applicazione	Utilizzatore	Condizione
Acquisizione da parte dei genitori di nuove informazioni e nuovi approcci sulle tematiche di progetto in	60	%	1) Rilevazione ad inizio progetto del livello di conoscenza della tematica di progetto con un questionario in auto compilazione prima degli incontri previsti per l’azione di riferimento. 2) Rilevazione a fine ciclo informativo del livello di conoscenza della tematica di progetto con un questionario in auto compilazione per verificare come e se, le iniziative di progetto abbiano modificato comportamenti dei genitori.	Sociologo; operatore scolastico	Sviluppo di un questionario adatto all’autosomministrazione. Individuazione di una platea di almeno 200 genitori Analisi dei questionari somministrati; Attività di contatto con la platea di intervistati Realizzazione del nuovo questionario; Verifica e confronto
Acquisizione da parte dei minori di nuove informazioni e nuovi approcci sulle tematiche di progetto in	40	%	1) Rilevazione ad inizio e fine progetto del livello di conoscenza della tematica con attività di gioco e confronto	Psicologo, sociologo, facilitatore, insegnante	Determinazione del numero di destinatari Rilevazione dei risultati
Rilevazione delle attività informative di gruppo	20	ore	Cronoprogramma delle azioni informative	Coordinatore, Insegnanti, Esperti ...	Definizione dettagliata del programma con l’indicazione dei periodi di svolgimento e delle caratteristiche dei luoghi di svolgimento.
Realizzazione video informativo	1	n	Progettazione del video e programmazione delle azioni	Cameramen, Attori, Esperti, ...	Definizione del programma con l’indicazione del periodo, e caratteristiche dei luoghi
etc...					

Questa tabella ci restituisce tante informazioni utili, non solo per valutare la coerenza dell’impostazione ma anche per sviluppare il diagramma delle risorse umane, il cronoprogramma e il piano economico.

soffermiamoci un attimo sull’attivazione dei percorsi di orientamento e supporto che, come abbiamo visto, è un elemento di criticità. Grazie allo sviluppo del sistema di indicatori ora lo sappiamo. ci sono due possibilità.

1) Il fatto che si realizzino ore di supporto specifico sul tema di progetto è un risultato soddisfacente e sufficiente in sé. Ovvero l’attore progettista sociale valuta positiva l’attivazione di nuovi servizi e il fatto che almeno 30 famiglie abbiano riconosciuto la possibilità che vi sia un fenomeno di ritiro sociale o autoisolamento. In questo caso non ci si pone il problema di misurare quanto questo nuovo servizio abbia influito sulla famiglia in termini di miglioramento della situazione. Incide sull’outcome il fatto che alcune famiglie si siano poste il problema e abbiano cambiato approccio rispetto al tema. Mentre il numero di ore di servizio va negli output. Cambieremo, dunque, l’imputazione nella colonna



“Note applicative” della tabella outcome da **“Attivazione di almeno 30 percorsi di orientamento e supporto”** a **“almeno 30 famiglie cambiano il proprio approccio alla tematica”**.

2) Vogliamo misurare anche gli eventuali benefici. In questo caso dovremo sviluppare una scala di misurazione con l’aiuto dello psicologo e determinare dei valori possibili di miglioramento affidandoci, però, unicamente ai dati generali. Intervenendo in tal senso per la prima volta in quel contesto, la baseline associativa non ci fornisce supporto. Potremmo quindi chiudere il cerchio dichiarando la scala di valutazione e prevedendo delle relazioni che costituiranno materiale di verifica dei miglioramenti. In tal senso stiamo arricchendo la baseline associativa (o di partenariato) con dati utili ad una seconda applicazione del servizio. Ecco come cambierebbe la riga della matrice dell’indicatore in cui riporteremo sia l’indicatore di output che di outcome:

Descrizione	Valore	Unità di misura	Applicazione	Utilizzatore	Condizione
Supporto psicologico a famiglie che aderiscono alla presa in carico individuale	30	n	1) Rilevazione del numero di richieste di orientamento e supporto per comprendere come le nuove conoscenze impattano nei comportamenti delle persone raggiunte. Analisi delle schede anonimizzate delle prese in carico; Report relativo alle azioni di supporto e consulenza di famiglie e minori	Psicologo, Insegnante	Definizione di una scala di valori per definire il miglioramento della condizione. Attivazione del servizio (80 ore per ciascun istituto aderente)

Così come per i WP, il livello di dettaglio delle tabelle e delle matrici deve essere quello possibile nel momento in cui si sta formalizzando. Decideremo poi, sulla base di una serie di parametri che vedremo nella parte 6 della dispensa, quali informazioni inserire nel documento di progetto nel momento in cui troveremo a ricercare i fondi per realizzare la proposta.

L’allegato 1 “Una possibile formulazione” ci restituisce una ipotesi applicata al caso di studio in esame

Obiettivo specifico	Attività			Tipologia strumenti per la rilevazione dell'outcome	Tipologia strumenti per la rilevazione dell'outcome
	Outcome	Azione	Output		
<p>Obiettivo specifico di riferimento: facilitare il riconoscimento di fragilità e nuovi bisogni i cui fenomeni si manifestano in una sorta di auto isolamento e favorire un processo di inclusione che parta dal contrasto all'ansia sociale, all'autostima negativa e alle difficoltà nelle abilità sociali.</p>	<p>Acquisizione di nuove informazioni e nuovi approcci sulle tematiche di progetto in almeno il 60% dei 200 genitori coinvolti e in almeno del 40% dei minori coinvolti nell'ambito dell'azione "Informazione, indagine, prevenzione e presa in carico individuale"</p>	<p>1 Informazione, indagine, prevenzione e presa in carico individuale.</p>	<p>(a) 20 ore di attività informative presso le comunità educanti formate dalle reti sociali di riferimento (Istituzioni scolastiche, Comuni, ETS); 1 video informativo; 1000 copie del fumento informativo da distribuire durante gli incontri formativi e le attività di progetto; (b) (c) 80 ore di supporto per area territoriale d'incidenza del progetto per un totale di 240 ore di presa in carico individuale.</p>	<p>Rilevazione ad inizio progetto del livello di conoscenza della tematica di progetto con un questionario in auto compilazione prima degli incontri previsti per l'azione di riferimento.</p> <p>Rilevazione del numero di richieste di orientamento e supporto per comprendere come le nuove conoscenze impattano nei comportamenti delle persone raggiunte.</p> <p>Analisi delle schede anonimizzate delle prese in carico;</p> <p>Report relativo alle azioni di supporto e consulenza di famiglie e minori</p> <p>Rilevazione a fine ciclo informativo del livello di conoscenza della tematica di progetto con un questionario in auto compilazione per verificare come e se, le iniziative di progetto abbiano modificato comportamenti dei genitori.</p>	<p>registri delle attività firmate dagli operatori interni ed esterni coinvolti; pubblicazioni su canali ufficiali dei contenuti video; ricevuta di affidamento dei prodotti informativi stampati; scheda, anonimizzata dell'accesso al servizio di supporto e orientamento; registri di ore svolte da parte delle risorse umane impiegate nelle azioni.</p>
	<p>Superamento degli ostacoli alla partecipazione nella rete sociale di riferimento con riduzione delle dinamiche di ansia sociale in almeno il 50% dei minori, favorendo il pieno coinvolgimento dei destinatari nella definizione dei contenuti di progetto in almeno il 70% degli minori</p>	<p>2 coaching ed educazione tra pari</p>	<p>240 ore di coaching di cui almeno 180 ore di attività di gruppo tra pari</p>	<p>Schede di osservazione degli esperti dell'azione per definire una scala di livello partecipativo utilizzabile per misurare l'interazione dei membri del gruppo.</p> <p>Analisi delle presenze dei singoli individui nel gruppo al fine di valutarne la costanza nella partecipazione;</p> <p>Verifica del n° di componenti del gruppo che decidono di partecipare ai laboratori di cui all'azione 3.</p> <p>Interviste strutturare ad educatori per verificare un reale cambiamento nell'approccio dei partecipanti alla vita sociale della classe di riferimento.</p> <p>Osservazione del livello partecipativo dei beneficiari rispetto all'evento di cui all'azione 4.</p>	<p>registri delle attività firmate dagli operatori interni ed esterni coinvolti; relazione dei coaches; registri di ore svolte da parte delle risorse umane impiegate nelle azioni</p>
		<p>3 L'isola dell'inclusione – percorsi di valorizzazione</p>	<p>270 ore di attività laboratoriali; realizzazione di 3 installazioni; produzione di 3 testi; attivazione di 3 spazi per attività motorie indoor e outdoor.</p>	<p>Verifica ad inizio laboratorio delle soft skills di ciascun partecipante con la rilevazione di una scheda riportante pesi e misure per oggettivare la valutazione;</p> <p>Report con osservazione da parte degli esperti dei livelli d'interazione ed emersione delle criticità.</p>	<p>registri delle attività firmate dagli operatori interni ed esterni coinvolti; relazione dei coaches; registri di ore svolte da parte delle risorse umane impiegate nelle azioni; reportage fotografici e video.</p>

				Verifica finale delle soft skills di ciascun partecipante con la rilevazione di una scheda riportante pesi e misure per oggettivare la valutazione e confronto con lo stato iniziale.	
--	--	--	--	---	--